

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CAMERA DEI DEPUTATI

Convocazione

La Camera dei deputati è convocata in 41ª seduta pubblica per mercoledì 4 novembre 1987, alle ore undici, con il seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni del Presidente.

87A9746

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Classificazione fra le statali della strada provinciale a scorrimento veloce «di Fondo Valle Alento»

Con decreto ministeriale n. 1358 dell'8 agosto 1987 il primo tronco della strada provinciale a scorrimento veloce di «Fondo Valle Alento» dell'estesa di km 14 + 766, unitamente ad un tratto terminale di ml 671 della strada statale n. 152 «Teatina» viene classificato statale assumendo la denominazione di strada statale n. 649 «di Fondo Valle Alento» ed i seguenti capisaldi d'itinerario: «innesto strada statale presso Francavilla al Mare - svincolo di Ripa Teatina - svincolo di Chieti - svincolo di Villamagna - innesto strada statale n. 81 allo svincolo di Bucchianico», con una estesa di km 15 + 437.

Il secondo tronco della medesima arteria provinciale passante per Fara Filiorum Petri, dell'estesa di km 13 + 610, viene attribuito alla strada statale n. 81 «Piceno Aprutina» in sostituzione del tratto corrispondente di quest'ultima compreso tra le progressive chilometriche 151 + 000 (svincolo di Bucchianico) e 170 + 950 (presso Guardiagrele).

La diramazione provinciale compresa tra lo svincolo di Chieti e l'innesto con la strada statale n. 81 a Chieti viene classificata statale con la denominazione di strada statale n. 649 dir. «di Fondo Valle Alento» ed i seguenti capisaldi: innesto strada statale n. 649 allo svincolo di Chieti (presso Ripa Teatina) - innesto strada statale n. 81 a Chieti, con estesa di km 4 + 000 (circa).

La diramazione provinciale, compresa tra l'innesto con la nuova variante alla strada statale n. 81 presso S. Martino sulla Marrucina e la località Comino viene classificata statale con la denominazione di strada statale n. 81 dir. «Piceno Aprutina» ed i seguenti capisaldi d'itinerario: «innesto strada statale n. 81 presso S. Martino sulla Marrucina - Comino», con estesa di km 4 + 000.

La strada statale n. 152 «Teatina», di km 13 + 425, viene declassificata a provinciale e consegnata all'amministrazione provinciale di Chieti limitatamente al tratto compreso tra i km 0 + 000 (innesto strada statale n. 81 a Chieti) e 12 + 754 (innesto strada statale n. 649 presso Francavilla al Mare), mentre l'ultimo tratto residuo di ml 671 sarà incorporato, come innanzi specificato, nell'itinerario iniziale della nuova strada statale n. 649 «di Fondo Valle Alento».

La strada statale n. 81 «Piceno Aprutina» a seguito del nuovo itinerario in variante tra Bucchianico e Guardiagrele, assume il caposaldo intermedio: «svincolo di Fara Filiorum Petri», da inserire tra gli attuali capisaldi terminali: Chieti - innesto con la strada statale n. 84 presso Casoli.

Il tratto di vecchia sede della strada statale n. 81 sotteso dalla variante provinciale ed ubicato tra le progressive chilometriche 151 + 000 (svincolo di Bucchianico) e 170 + 950 (presso Guardiagrele) viene declassificato a strada provinciale e consegnato all'amministrazione provinciale di Chieti.

La variante provinciale alla strada statale n. 263 «di Val di Foro» e di «Bocca di Valle», di km 2 + 233, passante attraverso lo svincolo di Fara Filiorum Petri della nuova strada statale n. 81, viene incorporata nell'itinerario corrispondente della strada statale n. 263 stessa.

Il precedente caposaldo intermedio «innesto strada statale n. 81 al km 160 + 780 della strada statale n. 263» viene sostituito dal nuovo caposaldo «innesto strada statale n. 81 allo svincolo di Fara Filiorum Petri».

Il tratto km 2 + 550 della vecchia sede della strada statale n. 263, sotteso dalla citata variante provinciale e compreso tra i km 21 + 800 e 24 + 350, viene declassificato a strada comunale e consegnato alla amministrazione comunale di Fara Filiorum Petri.

87A9663

MINISTERO DELLE FINANZE

Provvedimenti concernenti la rateizzazione di imposte dirette erariali dovute da alcune società

Con decreto ministeriale 13 ottobre 1987 il pagamento del carico tributario, ammontante a L. 35.851.200, dovuto dalla ditta Giacomelli Giuseppe, è stato ripartito, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, così come modificato dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, in tre rate a decorrere dalla scadenza di novembre 1987 con l'applicazione degli interessi di cui all'art. 21 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602, e successive modificazioni.

L'intendenza di finanza di Macerata è incaricata della esecuzione del decreto e provvederà, altresì, a tutti gli adempimenti che si rendessero necessari.

Con decreto ministeriale 13 ottobre 1987 il pagamento del carico tributario, ammontante a L. 77.759.200, dovuto dalla S.n.c. F.lli Olgiati, è stato ripartito, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, così come modificato dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, in tre rate a decorrere dalla scadenza di novembre 1987 con l'applicazione degli interessi di cui all'art. 21 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602, e successive modificazioni.

L'intendenza di finanza di Como è incaricata della esecuzione del decreto e provvederà, altresì, a tutti gli adempimenti che si rendessero necessari.

Con decreto ministeriale 13 ottobre 1987 il pagamento del carico tributario, ammontante a L. 107.045.000, dovuto dalla S.r.l. «La Sicurezza», è stato ripartito, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, così come modificato dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, in tre rate a decorrere dalla scadenza di novembre 1987 con l'applicazione degli interessi di cui all'art. 21 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602, e successive modificazioni.

L'intendenza di finanza di Napoli è incaricata della esecuzione del decreto e provvederà, altresì, a tutti gli adempimenti che si rendessero necessari.

Con decreto ministeriale 13 ottobre 1987 il pagamento del carico tributario, ammontante a L. 101.881.600, dovuto dalla S.a.s. Tessitura Mello Fernando e Figlio, è stato ripartito, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, così come modificato dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, in tre rate a decorrere dalla scadenza di novembre 1987 con l'applicazione degli interessi di cui all'art. 21 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602, e successive modificazioni.

L'intendenza di finanza di Vercelli è incaricata della esecuzione del decreto e provvederà, altresì, a tutti gli adempimenti che si rendessero necessari.

Con decreto ministeriale 13 ottobre 1987 il pagamento del carico tributario, ammontante a L. 176.962.000, dovuto dalla ditta Mazzucato Miro, è stato ripartito, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, così come modificato dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, in tre rate a decorrere dalla scadenza di novembre 1987 con l'applicazione degli interessi di cui all'art. 21 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602, e successive modificazioni.

L'intendenza di finanza di Padova è incaricata della esecuzione del decreto e provvederà, altresì, a tutti gli adempimenti che si rendessero necessari.

87A9707